

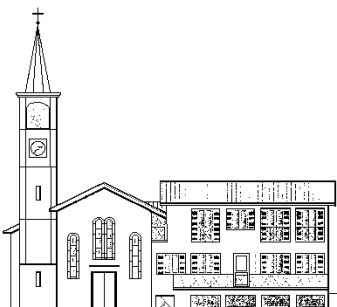
RAMATE-MONTEBUGLIO-GATTUGNO

1ª Domenica di Quaresima



SE TU SEI FIGLIO DI DIO,
DI' A QUESTA PIETRA
CHE DIVENTI PANE

Luca 4, 3



Anno 2013

Parrocchia dei SS. Lorenzo ed Anna
Ramate di Casale Corte Cerro (VB)
Via S. Lorenzo, 1 Tel. 0323/60291
Cell. Padre Joseph 3402628831
Cell. Don Pietro 3420740896
<http://parrocchiecasalecc.studiombm.it>

17 febbraio

6

Preghiera

di Roberto Laurita

È lo Spirito a guidarti, Gesù,
mentre affronti la missione
che il Padre ti ha affidato.
Ed è lo Spirito che ti conduce
proprio nel deserto, luogo di tentazione.
Lì dove Israele ha imparato
a fidarsi di Dio, del suo Liberatore,
anche tu farai i conti con la solitudine,
con la fame e con la sete,
con la radicale povertà della condizione umana
e sceglierai di essere il Messia
secondo il cuore del Padre.

Le attese della gente si faranno sentire
e tu dovrai decidere
se assecondarle o rifiutarle,
se rimanere fedele al progetto di Dio
o cercare la popolarità, il consenso,
la strada facile dei miracoli,
dei gesti spettacolari,
dei mezzi abbondanti a tua disposizione.

Nel deserto tu accetti
di fidarti interamente del Padre,
di mettere la tua esistenza nelle sue mani
senza reti di protezione,
senza corsie privilegiate.
Sarai disarmato e non ricorrerai
ad esibizioni di forza,
sarai mite e senza il sostegno
del denaro, del potere, della cultura.
Sarai libero e quindi capace
di donare amore a tutti,
senza preclusioni, senza sospetti,
senza pregiudizi, senza limiti.

LA PROVA DELLE TENTAZIONI

(Lc. 4,1-13)

Siamo nell' *"Anno della Fede"* voluto da Papa Benedetto XVI° che ha appena dato le dimissioni dal ministero petrino a lui affidato, gesto di grande umiltà e responsabilità che si pone nel solco della vera conversione a Dio. Infatti, vivere la fede significa resistere al diavolo, cioè, alla tentazione più subdola del potere e arrendersi a Dio riconoscendo la propria fragilità umana. La conversione, che è frutto della fede, non nasce e non si sviluppa in superficie, ma nell'incontro profondo con la parola di Dio e le nostre scelte. Nel suo cammino verso la maturità autentica di fede e di vita, ogni persona si viene a trovare in una situazione di prova e di scelta. E Gesù si viene a trovare proprio in questa situazione: appena battezzato da Giovanni nel Giordano, ormai pronto ad affrontare la sua missione, viene condotto dallo Spirito nel deserto e lì viene sottoposto alla tentazione di Satana. Gesù non si sottrae alla tentazione, perché è la condizione fondamentale per giungere ad una scelta di maturità e di libertà. Chi si pone alla sequela di Gesù, deve sapere che incontrerà ad ogni passo la tentazione, perché niente infastidisce Satana più del lasciarsi guidare dallo Spirito e rimanere stretti a Dio. La tentazione è sempre una scelta tra due amori: la seduzione di un mondo secondo Satana e l'attrattiva del mondo come Dio lo so-

gna. Gesù sceglie decisamente il mondo come Dio lo sogna! Esaminiamo le tentazioni: la prima tentazione riguarda il corpo, cioè, il rapporto con il cibo. Pensare di potersi sfamare con le sole cose del mondo è semplicemente assurdo, pura follia. Il pane che sazia tutte le fami si trova solo imparando ad assimilare i desideri di Dio e ad alimentarsi del nutrimento di Dio. La seconda tentazione riguarda la mente, cioè, il senso di onnipotenza che prende coloro che credono di essere come Dio. Gesù si inchina davanti agli apostoli per lavare loro i piedi, ma non si inchina davanti a Satana. L'arroganza, l'ostentazione di potenza e la volontà di dominio universale sono aspetti diversi della medesima idolatria. La terza tentazione riguarda la fede. E' la pretesa di andare oltre le leggi della natura, la ricerca dello spettacolo e non della rivelazione, la fiducia nelle apparizioni straordinarie e non nell'obbedienza a Dio. E' lo stravolgimento assoluto della verità considerata come pura e semplice opinione. Lasciarsi guidare dallo Spirito e fidarsi interamente del Padre sono i due segreti per uscire vittoriosi dalla prova delle tentazioni.

Don Pietro

La Quaresima

È il periodo che precede la celebrazione della Pasqua, dura quaranta giorni, sono pratiche tipiche della quaresima il digiuno e altre forme di penitenza, la preghiera più intensa e la pratica della carità. È un cammino di preparazione a celebrare la Pasqua che è il culmine delle festività cristiane.

Ricorda i quaranta giorni trascorsi da Gesù nel deserto dopo il suo battesimo nel Giordano e prima del suo ministero pubblico.

Il significato della Quaresima

In realtà la Quaresima dura 44 giorni e va dal Mercoledì delle Ceneri al momento della Messa Vespertina (In Cena Domini) del Giovedì Santo.

Nelle zone in cui è in vigore il Rito Ambrosiano, invece, il periodo della Quaresima dura esattamente 40 giorni e va dalla domenica successiva al Martedì Grasso (con il protrarsi del Carnevale fino al Sabato della stessa settimana) al Giovedì Santo. Il significato della Quaresima, della quale non si hanno testimonianze sulla sua celebrazione prima del Concilio di Nicea del 325, vuole rafforzare la preghiera e il sentimento dei fedeli e ricordare le sofferenze e il sacrificio di Gesù verso l'uomo.

Perché il Carnevale Ambrosiano si festeggia in ritardo rispetto al resto dell'Italia?

Il Carnevale è la festa degli scherzi e dei travestimenti per eccellenza, almeno nel mondo cristiano. Tale periodo precede quello della Quaresima e, infatti, anche il suo nome deriva dal latino *carnem levare* ossia *eliminare la carne* poiché, il giorno di Carnevale è quello che precede l'inizio del digiuno quaresimale. Il rito romano vuole che il giorno dedicato ai festeggiamenti coincida con il martedì precedente il Mercoledì delle ceneri (giorno d'inizio della Quaresima) ma a Milano non è così. La città meneghina segue, infatti, il rito ambrosiano per il quale la Quaresima ha inizio la domenica successiva al Mercoledì delle ceneri. Per tale motivo, il giorno dedicato ai festeggiamenti del Carnevale è il sabato anziché il martedì. Questo accade perché, nel rito ambrosiano, è diverso il modo di contare le date di inizio e fine Quaresima. Nel rito romano (quello osservato dal resto d'Italia) le domeniche non vengono contate come giorni di penitenza e dunque la Quaresima dura di più e comincia prima. Fu sant'Ambrogio che nel IV secolo era vescovo di Milano, a decidere che le domeniche fossero calcolate.

La leggenda narra, invece, che sant'Ambrogio era impegnato in un pellegrinaggio e chiese alla popolazione di aspettare il suo ritorno per iniziare le liturgie quaresimali posticipando anche la fine del Carnevale.



Giornata del malato 2013

Il Buon Samaritano “Va’ e anche tu fa’ lo stesso (Lc. 10,37)

***Dio, Padre di misericordia,
aumenta la nostra fede
nel tuo amore provvidente.***

***Signore Gesù, samaritano dell’umanità,
vieni accanto ad ogni uomo
piagato nel corpo e nello spirito,
con la forza della tua consolazione.***

***Spirito Santo, carità di Dio,
che spingi la Chiesa all’evangelizzazione,
rendici testimoni della fede
e veri annunciatori della Buona Notizia.***

***E tu o Madre, beata perché hai creduto,
sostieni i tuoi figli nel loro cammino
verso la gioia senza fine. Amen.***



Il Buon Samaritano
Chiesa Parrocchiale
di S. Eusebio
Cinisello Balsamo (MI)

CALENDARIO PARROCCHIALE (Ramate-Montebuglio-Gattugno)

Domenica 17 febbraio I° DOMENICA TEMPO DI QUARESIMA

- ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa con *"imposizione delle ceneri"*.
ore 10.30 **Ramate:** S. Messa.
ore 11.30 **Gattugno:** S. M. per Grandi Edvige. **"Festa delle reliquie"**.
ore 15.00 **Gattugno:** presentazione delle offerte, preghiera e Benedizione Eucaristica. Seguirà il tradizionale *"incanto delle offerte"* presso il circolo locale.

ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Mariuccia e Renzo Carissimi.

Lunedì 18 febbraio SAN SIMEONE

ore 18.00 S. Messa.

Martedì 19 febbraio SAN CORRADO

ore 18.00 S. Messa.

Mercoledì 20 febbraio SANT'ELEUTERIO

ore 18.00 S. M. per Orazio.

Giovedì 21 febbraio SAN PIER DAMIANI

ore 18.00 S. M. per Borelli Margherita. (trigesima).
Per Gnuva Antonio e Gina.

Venerdì 22 febbraio CATTEDRA DI SAN PIETRO

ore 17.30 Via Crucis.

ore 18.00 S. Messa.

Sabato 23 febbraio SAN POLICARPO

ore 18.30 **Gattugno:** S. M. per Claudio.

ore 20.00 **Ramate:** S. M. per Caterina e Leone.

Domenica 24 febbraio II° DOMENICA TEMPO DI QUARESIMA

ore 9.30 **Montebuglio:** S. Messa.

ore 10.30 **Ramate:** S. M. per Ombretta.

ore 18.00 **Ramate:** S. M. per Giovanni e Carmela Quaretta.

AVVISI

Lunedì 18 febbraio alle ore 21.00: Incontro del gruppo Caritas interparrocchiale, presso il *"Baitino"* di Casale.

Martedì 19 febbraio alle ore 20.45: Incontro di preghiera animato dal gruppo San Pio da Pietrelcina, presso la chiesa di Ramate.

Mercoledì 20 febbraio alle ore 14.30: Incontro del *"Piccolo Disegno"* a Ramate, prima in chiesa con l'Adorazione e poi nel salone parrocchiale.

Giovedì 21 febbraio alle ore 15.30: Celebrazione penitenziale con i ragazzi/e delle Medie.

Venerdì 22 febbraio alle ore 15.30: Incontro di Catechismo per tutti i gruppi delle Elementari di Ramate, presso i locali della parrocchia.

OFFERTE

In occasione della Festa di S. Apollonia le offerte delle candele sono state di Euro 200.

Per i fiori alla Madonna € 20+15.

Nella cassetta per il restauro del Crocifisso € 30.

Lampada € 20+10+10+10+5+5+5+5.

Dalla chiusura del conto corrente dell'ex-Asilo Euro 1.494,44 che sono stati depositati sul conto della parrocchia di Ramate.